

Sede: 37121 Verona – Piazza Duomo 31/A – Corte Sant'Elena

FOGLIO SEMESTRALE n. 1/2024

Maria Santissima



Vi siete avvicinati alla Città del Dio vivente, e siete alla presenza di mille Angeli. Alla presenza di Maria Santissima, che è stata esaltata sopra tutti i cori degli Angeli. C'è tutto il Paradiso, qui! Nostro Maestro è il Signore, che parla nel suo Vangelo: "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva questi mi ama, e se uno mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui".

Come la Vergine, anche noi qui diciamo: Come Tu dici, Signore, avvenga per noi. Secondo la tua Parola.

Noi non abbiamo soltanto parole, ma dobbiamo essere soprattutto Parola. Ciò che abbiamo ricevuto con la fede facciamolo vedere non tanto con le parole (quante, troppe parole!), ma con la vita. Tutto nell'umiltà e nel silenzio, un arcano mistero rivelato ai piccoli, là dove grandeggia il lume della fede e dove giganteggia la purezza dei cuori.

È la vita contemplativa, la vita mistica. Nell'unione intima con Dio, chi attinge di più alla Fonte è colui che poi dona a chi ha meno. Perciò la vita contemplativa ristabilisce l'equilibrio spirituale e anche materiale del mondo.

Dobbiamo chiudere gli occhi, metterci in ginocchio, rannicchiarci nel nostro nulla. È Lui che parla ed è Lui che ascolta.

"Ora conoscete – dice Maria – che io sono in Gesù e voi in me".

Ave, vita e speranza nostra!

Dalle Omelie di don Luigi

Pentecoste



Lo Spirito Santo ha riempito l'universo.
E se ha riempito l'universo, ha riempito anche ciascuno di noi. Lo Spirito Santo ci riempie di Se stesso. Riempie l'universo intero e ciascuno di noi con il suo silenzio d'amore. Dice Gesù alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio! E se, con una parafrasi umilissima, io dicessi: Se tu conoscessi il silenzio di Dio! Nella Pentecoste conoscete soprattutto il silenzio di Dio. Siamo al vertice della vita ascetica e mistica. Siamo al vertice dei doni delle Beatitudini evangeliche. Accostiamo i doni dello Spirito Santo alle Beatitudini: il timore della povertà (la povertà evangelica…), la pietà della mansuetudine, la scienza delle lacrime (che scuola, il dolore!), la fortezza della giustizia (quanto bisogna essere forti per essere giusti!), il consiglio della misericordia (quanto bisogna essere misericordiosi nel dono del consiglio!), l'intelletto della purezza (i puri di cuore intenderanno Dio), la sapienza della pace (beati i portatori di pace: sono i veri sapienti).
Il mistero della Pentecoste consuma in noi il mistero pasquale: tutta la vita cristiana, tutta la vita liturgica si condensa nella Pentecoste. Siamo veramente al vertice, e da questo vertice potete cominciare a salire.
Maria, Sposa dello Spirito Santo e Madre della Divina Sapienza, prega per noi!

Dalle Omelie di don Luigi

Trasfigurazione



"Le tue parole, Signore, sono spirito e vita".
Quando ascoltate la Parola di Dio voi ascoltate il Verbo Dio. Ci vuole tanta umiltà, ci vuole un abisso di umiltà.
Siate umilissimi. Allora sentirete come si incarna, come si innesta in voi il Verbo di Dio.
Entrando in noi, la Parola di Dio deve misteriosamente nascere in noi: il Verbo divino viene consegnato a noi e vuole come incarnarsi in noi. Dobbiamo morire a noi stessi, e morire a tutto, perché diventiamo come una nuova creazione ad ogni Parola che scende in noi.
E allora, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, saremo trasformati nella sua immagine.
Guardandoci gli uni gli altri, dobbiamo vedere in ciascuno il Volto di Cristo. Ciascuno di noi è come il riflesso del Volto bellissimo di Cristo. Siamo il volto umano di Dio, ritratti viventi di Dio, opere d'arte. Guardando il mio prossimo devo oltrepassare il limite dell'umano, perché se mi fermo all'umano non so chi amerei sulla terra. Invece devo vedere in ogni uomo il riflesso di Dio.
Guarda nel Volto del tuo Cristo!

Dalle Omelie di don Luigi

Dall'Associazione



SULLA VIA DI CRISTO

Il 21 Gennaio 2024, domenica precedente a quella del 30° anniversario della salita al Cielo del Venerabile Bosio, abbiamo vissuto un momento di grande spiritualità grazie alla "Nova Schola Gregoriana", diretta dal maestro Mons. Alberto Turco, introdotta da Padre Gianni Sgreva, sacerdote passionista, fondatore della comunità "Oasi della Pace" a Priabona nel vicentino, figlio spirituale di Don Luigi per molti anni. L'evento, che si è svolto in Cattedrale, dal titolo "Sulla Via di Cristo", ha permesso alle molte persone presenti di gustare alcune proposte di Canto Gregoriano che Don Luigi tanto amava e tanto considerava importante per vivere appieno la liturgia.





CATTEDRALE DI VERONA

28 gennaio 2024

Omelia di S. E. R. Mons. Domenico Pompili
Vescovo di Verona



"*Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità*". Gesù non si confonde con uno scriba o un rabbi, ma si impone subito come un profeta, secondo la tradizione del *Deuteronomio*. Da dove nasce il profetismo? Dall'Horeb, dove l'uomo fragile avverte che ha bisogno di essere separato da Dio, come il neonato che per poter vivere deve essere separato dalla madre. Senonché l'aspetto della separazione sarebbe devastante senza quello della comunione. Di qui la funzione del profeta che è il ponte, l'essere-in-relazione, la voce che tira fuori dalla massa. Ma come riconoscere il vero profeta? Solo se dice quello che Dio gli comanda, senza aggiungere e senza togliere per compiacere la gente. Scomodo e pronto a pagare di persona è il profeta di Dio.

Gesù è diverso da tutti gli altri perché dice quello che sente dal profondo; di ogni questione coglie lo spirito e non la superficie e, infine, perché libe-

ra sul serio. La sua parola, dunque, suona *nuova* perché dice quel che avverte dentro di sé, in virtù della sua relazione unica ed esclusiva con Dio. Suona *nuova* perché va sempre al cuore dei problemi. Lo *Shabbat*, ad esempio, non è tanto questione di regole o di divieti, ma di promuovere o meno l'umanità. Senza il riposo la nostra qualità della vita deperisce senza che ce ne accorgiamo. Infine, suona *nuova* perché liberando l'uomo posseduto dallo spirito impuro nella sinagoga di Cafarnao, inaugura il tempo dell'azione.



Don Luigi Bosio è stato un profeta del nostro tempo. Perché dal Maestro ha appreso in presa diretta le sue indiscutibili qualità. La prima è il *silenzio* di chi si lascia penetrare dalla parola di Dio e si sottrae alla presa delle parole vuote e voraci del mondo. Scrive don Luigi a proposito della sua nascita avvenuta il Sabato Santo, cioè il 10 aprile 1909: "Dio è silenzio. In questa luce, la Parola è figlia del silenzio del Padre, e lo Spirito Santo è il bacio silenzioso della loro silenziosa comunione. Il Padre non ha detto che una Parola, il suo Figlio; Egli la dice sempre nel silenzio, un silenzio senza fine". La seconda qualità della parola profetica è la sua *poesia*: dice e fa. Don Luigi è stato un uomo concreto che ha vissuto la vita parrocchiale a cominciare da Belfiore d'Adige, poi Legnago, quindi a Verona, come un "congiungimento" indissolubile. Infine, la parola profetica è *rovina*, cioè mette a soqquadro le certezze e gli interessi di sempre. Come grida lo spirito impuro a Gesù: "*Sei venuto a rovinarci?*". La parola profetica mette in crisi, getta nel discredito, fa saltare i nostri *tabù*; ma salva. La parola di Dio fa male, ma è un male che – come nel caso dell'ossesso – si converte nel vero bene. Quante persone hanno vissuto proprio in questa Cattedrale il sacramento della confessione che per don Bosio è il sacramento dell'amore. "Sì i peccati, sì, ma soprattutto il sacramento dell'Amore! È questo che conta". La sua memoria a 30 anni esatti dalla sua scomparsa (27 gennaio 1994) ci faccia ritrovare il suo canto d'amore a Cristo: "Tu sei un continuo venire, sei l'eternità in atto. Vieni!".

Notizie dall'Associazione

Proseguono gli incontri di preghiera in memoria di don Luigi la prima domenica di ogni mese, dopo la S. Messa in Cattedrale delle 9.30.
Questo è un momento di raccoglimento e un'occasione per riflettere sulle parole che don Luigi pronunciava durante le sue omelie.
I prossimi appuntamenti sono previsti per domenica 7 luglio e, dopo l'interruzione di agosto, domenica 1 settembre.

Vi ricordiamo il sito dedicato a don Luigi:

www.donluigibosio.it

Vi troverete le omelie domenicali, notizie, foto, registrazioni, video e tanto altro...

Preghiera per la Beatificazione di mons. Luigi Bosio

O Padre, Ti ringraziamo
di averci fatto dono di Mons. Luigi Bosio.
Nel suo ministero abbiamo sperimentato
la tenerezza del tuo abbraccio misericordioso
e la tua dolce carezza divina.
Ed ora Ti ringraziamo per la sua venerabilità.
Essa ci fa certi che egli vive
nel Tuo grembo di amore trinitario
e può intercedere per noi grazie su grazie.
Umilmente Ti supplichiamo
che il venerabile Luigi Bosio
possa essere annoverato, come gemma preziosa,
tra i beati e i santi che fanno corona luminosa
alla storia della Chiesa di San Zeno.
Per questo, per la sua intercessione
e in vista della sua beatificazione,
Ti chiedo la grazia che tanto mi sta a cuore…
Per Cristo nostro Signore. Amen

INFORMAZIONI

In prossimità della festa di S. Luigi Gonzaga, la Comunità di Presina di Albaredo d'Adige e l'Associazione "Amici di Mons. Luigi Bosio" vi invitano

DOMENICA 23 GIUGNO 2024

presso la Parrocchia di Presina di Albaredo d'Adige, alla S. Messa in memoria del Venerabile Mons. Luigi Bosio, alle ore 18.00, presieduta da don Luigi Grifalconi.
La S. Messa sarà preceduta a partire dalle 16.30 dalla recita del S. Rosario e dall'Adorazione Eucaristica.
Dopo la S. Messa momento conviviale per fare festa insieme.

SIETE TUTTI INVITATI!!!

ASSOCIAZIONE AMICI DI MONS. LUIGI BOSIO

Direttore Responsabile: Don Angelo Orlandi
Aut. Tribunale di Verona n. 1415 del 17.10.2000

Comitato:
Beltrame Paolo; Bordoni Maria Luisa; Zeminian Aldo.

Per informazioni:

Beltrame Paolo: cell. 338 2458272
Bordoni Maria Luisa: cell. 366 5313032
Zeminian Aldo: cell. 347 4256823

Quota annuale associativa: € 25,00

Codice IBAN
IT39S0503459540000000042168 **Banco Popolare di Verona**
Intestato ad **Associazione Amici di Mons. Luigi Bosio**
Piazza Duomo, 31/A - 37121 VERONA